

AISSA

Associazione Italiana per la Selezione e la Salvaguardia di *Apis mellifera*

Via Celoria, 10

20133 Milano (MI)

Spett. Assessorato Regionale all'Agricoltura

Regione Emilia-Romagna

Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna

(Attenzione Dr. Roberta Chiarini)

Oggetto:

Costituzione di una nuova associazione di apicoltori (Associazione Italiana per la Selezione e la Salvaguardia di *Apis mellifera*, AISSA), sue finalità e suo stretto interesse ad interloquire in relazione all'emanazione delle norme attuative della Legge Regionale 4 marzo 2019, n. 2 dell'Emilia-Romagna.

Con la presente si vuole innanzitutto informare codesto spettabile Assessorato all'Agricoltura della Regione ER che in data 2 luglio 2019 si è costituita in Firenze una nuova associazione di apicoltori professionisti denominata: **Associazione Italiana per la Selezione e la Salvaguardia di *Apis mellifera*, AISSA.**

Tale associazione nasce con l'urgente finalità di dare una risposta positiva e concreta alle problematiche della selezione e della salvaguardia genetica di *Apis mellifera* su tutto il territorio nazionale e ha già raccolto le adesioni ufficiali di numerosi allevatori e selezionatori professionali operanti in tutta Italia.

AISSA vuole innanzitutto sottolineare che la sua attività si svilupperà, coerentemente con quanto espresso nel suo Statuto, in una logica allevatoriale rigorosamente zootecnica. Riteniamo infatti che l'apicoltura, come ogni altro allevamento domestico, richieda principi e prassi strettamente razionali soprattutto in questi recenti tempi di sempre più estesa globalizzazione del mercato. Ben consapevole che il libero accoppiamento in volo delle api regine espone le varietà locali a indesiderabili fenomeni di erosione genetica e che lo stesso libero accoppiamento pregiudica quasi completamente la possibilità di realizzare un effettivo miglioramento genetico della specie, declinata in tutte le sue possibili varietà, per la mancanza totale di controllo della via paterna, AISSA pone al centro della sua attività la necessità di una forte crescita culturale e operativa in ambito genetico sia selettivo che conservativo.

Conservazione e selezione genetica in apicoltura non possono infatti prescindere, come in ogni altra specie domestica, da un rigoroso controllo degli accoppiamenti. A questo scopo AISSA informa che, grazie a due progetti regionali finanziati (PSR, Misura 16, Regione Lombardia), è già in grado di proporre modelli operativi collaudati per il controllo degli accoppiamenti su qualsiasi tipo genetico di interesse, senza che si rendano necessarie delle restrizioni al nomadismo che andrebbero inevitabilmente a danneggiare un comparto, quello dei produttori apistici, già oggi messo in grave difficoltà dalle logiche globalizzate impostesi sul mercato del miele.

AISSA non può che guardare quindi con molta preoccupazione alla LR n. 2 del 4 marzo 2019 che codesta Regione ha approvato. Non riteniamo infatti che le pur giuste preoccupazioni che ne hanno ispirato soprattutto l'articolo 7, ossia quelle di salvaguardia della varietà Ligustica di *Apis mellifera*, possano trovare soluzione nell'impianto della legge. Tutt'altro. Ci sembra infatti che la norma tenda a disegnare l'intera Regione Emilia-Romagna come una riserva genetica chiusa di questa varietà, inibendo l'allevamento, il nomadismo e la selezione di ogni altro tipo genetico. La prima difficoltà che cogliamo è che per fare rispettare questa norma sarebbe necessario uno strumento di riconoscimento razziale in

grado di dare esatta certificazione del tipo genetico in esame. Allo stato attuale non sembra tuttavia che la morfometria alare e la colorazione dei tergiti, metodologia ufficiale in uso presso l'Albo Nazionale Allevatori Api Italiane, possa dare tale certezza. Allo stesso modo metodi basati sul DNA mitocondriale, riconoscendo solo la matrilinearità, non possono dare conto di tutte le altre componenti del pedigree e quindi producono prevedibilmente risultati facilmente contestabili.

La seconda conseguenza problematica di questa norma è relativa alla necessità che, come ad apicoltori di altre regioni non è consentito l'accesso in ER portando tipi genetici diversi da Ligustica, così agli apicoltori della Regione dovrebbe essere inibita qualsiasi attività di nomadismo o di servizio di impollinazione in altre regioni, dalle quali potrebbero ritornare con fuchi estranei e regine fecondate non in purezza.

Riteniamo inoltre che chiudere la varietà Ligustica entro i confini di una Regione, anche volendo riconoscere a questa Regione la primogenitura della varietà, senza normare con precisione quel controllo degli accoppiamenti che è requisito imprescindibile per una efficace opera di selezione in purezza, porti la varietà stessa ad una pericolosa chiusura, spingendola potenzialmente nel tempo ad una condizione di rischio genetico che attualmente non appare imminente. Infatti, anziché creare barriere molto difficilmente controllabili, andrebbe a nostro avviso dato il massimo impulso a quelle iniziative di controllo riproduttivo per via materna, ma soprattutto paterna, attraverso siti di fecondazione ed aree di accoppiamento controllate, che costituiscono il pilastro del miglioramento genetico e della conservazione di questa specie. In mancanza di ciò tipi genetici più selezionati, che un mercato globalizzato mette oggi a disposizione degli apicoltori, finiranno per imporsi in ragione della loro oggettiva superiorità produttiva, determinando, questa volta, un reale rischio di estinzione della nostra celebrata varietà Ligustica.

AISSA si rende quindi immediatamente disponibile a discutere ad ogni livello di queste ineludibili problematiche sulla base di concrete proposte fondate su un approccio razionale e scientifico come fatto ben distinto dal più che legittimo interesse commerciale.

Alla luce di queste necessariamente brevi considerazioni, AISSA chiede a codesto rispettabile Assessorato di essere considerata quale interlocutrice primaria in qualsiasi tavolo dovesse essere costituito in relazione alla stesura del regolamento attuativo della legge citata o in relazione a qualsiasi altra iniziativa di selezione e salvaguardia genetica di *Apis mellifera*.

Cordialmente,

Milano, 16 Agosto 2019

Elio Bonfanti

(Presidente AISSA)